La ricerca in sanità - l’Asl Vercelli Studio ICARO: una nuova frontiera nella terapia insulinica per il diabete di tipo 2

Nei primi mesi del 2026 prenderà il via all’Asl di Vercelli lo studio ICARO (Insulin Care Assessment in Real-world Observations), una ricerca innovativa di quality of life che punta a semplificare la terapia insulinica per le persone con diabete mellito di tipo 2 (DMT2) e a valutare l’effettivo miglioramento della qualità di vita.

La novità è rappresentata da una formulazione di insulina basale che si somministra una sola volta alla settimana, anziché ogni giorno. Questo approccio riduce il numero di iniezioni (da circa 365 all’anno a circa 52), semplifica la gestione della terapia e favorisce l’aderenza da parte del paziente, mantenendo un’efficacia paragonabile alle insuline giornaliere e con un rischio di ipoglicemia simile. L’insulina basale settimanale è distribuita in Italia dall’estate 2025, si tratta di un farmaco già autorizzato dall’AIFA, quindi ICARO non sarà una sperimentazione, ma uno studio osservazionale.

La combinazione della somministrazione del farmaco con dispositivi di monitoraggio continuo della glicemia (CGM) consentirà un controllo più stabile e puntuale dei valori glicemici.

ICARO valuterà l’impatto dell’insulina basale settimanale sulla variabilità glicemica, sul compenso metabolico e sulla qualità di vita percepita dai pazienti. In particolare, si analizzerà il parametro “Time in Range” (tempo trascorso con normale concentrazione di glucosio nel sangue), strettamente correlato al benessere del paziente.

Lo studio ha come Centro promotore la struttura di Endocrinologia dell’AOU Maggiore della Carità di Novara, mentre l’Asl di Vercelli, attraverso la struttura di Diabetologia e Endocrinologia dell’Ospedale S. Andrea, diretta da Roberta Paltro, è stata una tra le prime aziende sanitarie del Piemonte – su un totale di sei coinvolte – ad aderire al progetto, tramite parere favorevole del Comitato Etico di quadrante e della Direzione Tecnica dell’azienda vercellese composta dal personale della Direzione medica di presidio, della Farmacia ospedaliera, della Farmaceutica territoriale, oltre che della Qualità.

Lo studio è rivolto esclusivamente a persone adulte con diabete di tipo 2 che non hanno mai utilizzato insulina e che necessitano di iniziare la terapia basale settimanale per la prima volta.

Il reclutamento sarà effettuato dal personale della struttura di Diabetologia ed endocrinologia dell’Asl, che punta a coinvolgere un totale di 10 pazienti: l’arruolamento durerà 12 mesi, mentre ogni paziente sarà seguito per circa 18 settimane (quattro mesi di trattamento più due settimane di monitoraggio iniziale).

Dopo la visita di arruolamento, il paziente indosserà un sensore CGM per due settimane, senza modificare la terapia in corso. Successivamente inizierà la somministrazione di insulina basale settimanale, con dosaggio personalizzato. Durante il percorso, il paziente compilerà un questionario sulla soddisfazione del trattamento e continuerà a utilizzare il sensore per monitorare la glicemia. Al termine, i dati raccolti serviranno a valutare l’efficacia e la sicurezza della terapia.

Data di pubblicazione: 30/12/2025

Salvato in PDF in data: 07/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/scienza-e-medicina/medicina-e-salute/la-ricerca-in-sanita-lasl-

vercelli-studio-icaro-una-nuova-frontiera-nella-terapia-insulinica-per-il-diabete-di-tipo-2/30/12/2025/